

“Le dimensioni psicosociali della giustizia ambientale nei processi di transizione energetica: Riflessioni a partire da una rassegna della letteratura scientifica sul tema”

(Sonia Brondi, Giacomo Chiara)

Presentation for the Symposium “Verso una psicologia sociale della transizione energetica” at the Congresso Nazionale della Sezione di Psicologia Sociale dell’Associazione Italiana di Psicologia (AIP) held in Turin (Italy) from 5 to 7 September 2024

Abstract: La transizione energetica ha profonde implicazioni sociali poiché, riguardando complesse dinamiche strutturali, può avere significative conseguenze socioeconomiche e psicologiche per gli individui e le comunità maggiormente interessati dalle trasformazioni. La transizione energetica dovrebbe quindi limitare l’esposizione di gruppi sociali vulnerabili a ulteriori rischi e ridurre le disuguaglianze. In altre parole, la transizione energetica dovrebbe essere “giusta”. Nonostante sia ormai ampiamente riconosciuto che la giustizia sia intrinsecamente parte dei processi di transizione energetica, manca ancora un forte consenso sulla sua definizione, nonché su come dovrebbe essere implementata e tradotta in pratica. Il presente contributo, che si inserisce nel progetto PRIN 2022 PNRR JUST4WHOM, si propone di indagare le dimensioni psicosociali di ingiustizie preesistenti o emergenti nelle dinamiche di transizione energetica. Nello specifico, esso prende in rassegna il modo in cui la letteratura psicosociale concettualizza la giustizia ambientale (incluse le sue accezioni più recenti di giustizia energetica e climatica) al fine di apportare una migliore e più coerente conoscenza e comprensione di tale costrutto. Specifico obiettivo del contributo è quindi quello di convergere verso una definizione comprensiva di giustizia ambientale in grado di coglierne le dimensioni psicosociali sottostanti, nonché le loro reciproche relazioni. La rassegna della letteratura psicosociale copre tre decenni (periodo 1994-2024) e si basa su oltre duecento pubblicazioni scientifiche. Gli articoli sono stati analizzati qualitativamente per esaminare le definizioni di giustizia ambientale, energetica e climatica e mettere in luce i fattori e i processi psicosociali posti in relazione a tali costrutti. I risultati mostrano un crescente interesse verso il tema, cui viene riconosciuta una natura sfaccettata e complessa, che non si esaurisce nei tradizionali meccanismi di giustizia distributiva, procedurale, riparativa e di riconoscimento. Inoltre, i risultati sono letti in una prospettiva storica, esplorando l’evoluzione del costrutto nel corso del tempo, tracciandone la traiettoria e individuando promettenti direzioni di ricerca futura.